



Codice 22406

SETTORE CONCORSI/DF-MR/SL

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DA DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA, A TEMPO INDETERMINATO, PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. n. 3/1957;
- VISTA la Legge n. 168/1989 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge n. 104/1992, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;
- VISTO il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTO il D.P.R. n. 445/2000, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - RGPD) nonché il D.lgs. n. 196/2003 recante norme sul trattamento dei dati personali ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. n. 272/2004 recante "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del Decreto Legislativo n. 165/2001";
- VISTO il D.lgs. n. 198/2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della Legge n. 246/2005;
- VISTO il D.lgs. n. 66/2010, in materia di "Codice dell'ordinamento militare";
- VISTO il Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo, emanato con D.R. n. 5949 del 28/03/2012;
- VISTA la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO il D.P.C.M. n. 78/2018, che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di Dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'art. 3 comma 2bis del D.P.R. n. 272/2004;
- VISTO il D.P.C.M. n. 80/2018, relativo all'individuazione delle Scuole di Specializzazione che rilasciano i diplomi che consentono la partecipazione ai concorsi per la qualifica di Dirigente di II fascia;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'accesso alla qualifica di dirigente e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato, emanato con D.R. n. 3187576/2020;
- VISTO il vigente CCNL relativo al personale dell'Area VII della Dirigenza delle Università e degli Enti di Ricerca e di Sperimentazione;
- VISTA la Legge n. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024/2026";
- VISTA la programmazione del fabbisogno di personale predisposta da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 49/2012;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/11/2022, con la quale è stato assegnato / sono stati assegnati, tra gli altri, n. 1 posto da Dirigente di seconda fascia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;



Codice 22406

VISTE	le <i>Linee guida sull'accesso alla Dirigenza Pubblica</i> , adottate con DM 28/09/2022 dal Ministro della Pubblica Amministrazione su proposta della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA);
VISTA	la delibera del 25/07/2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di dare mandato al Rettore e al Direttore Generale di individuare, attraverso idonea procedura selettiva pubblica, una società di servizi e consulenza che supporti l'Amministrazione nell'individuazione, nella progettazione e nell'erogazione di prove idonee a valutare l'attitudine all'espletamento di funzioni dirigenziali di coloro che presenteranno la propria candidatura per la copertura delle citate posizioni;
PRESO ATTO	del regolare espletamento della procedura negoziata <i>Affidamento del servizio di assessment per lo svolgimento dei concorsi da dirigente presso l'Università degli Studi di Milano - sga 23_655 - CIG A01FED2BA1</i> di cui sopra, autorizzata con Decreto Rettorale reg. n. 5059/2023;
VISTA	la Determina Direttoriale reg. n. 20998/23, con la quale è stata dichiarata aggiudicataria della suddetta procedura di gara la società <i>ELAN srl The Executive Circle</i> , la cui offerta è risultata essere la migliore tra le quattro pervenute;
VISTA	la nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, ha comunicato l'intenzione di bandire il concorso per la copertura del posto di cui sopra;
CONSIDERATO	che sono decorsi i termini di cui al comma 4 del citato art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 senza che sia pervenuta da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica l'assegnazione di personale;
PRESO ATTO	dell'esito negativo della procedura di interpello, nonché dell'indisponibilità di graduatorie vigenti utili per l'assunzione di personale con il profilo richiesto;
PRESO ATTO	che non è stata attivata la procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i, così come consentito dall'art. 3 comma 8 della Legge n. 56/2019 e come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 07/03/2023;

DETERMINA

ART. 1: PERSONALE DA RECLUTARE

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 posto da Dirigente di seconda fascia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Milano.

Si dà atto che, alla data del 31/12/2023, la rappresentatività di genere, riferita alla qualifica del posto messo a concorso, risultava essere la seguente:

- 60% di personale di genere femminile
- 40% di personale di genere maschile

e che, pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera m) dell'art. 12 del presente bando.

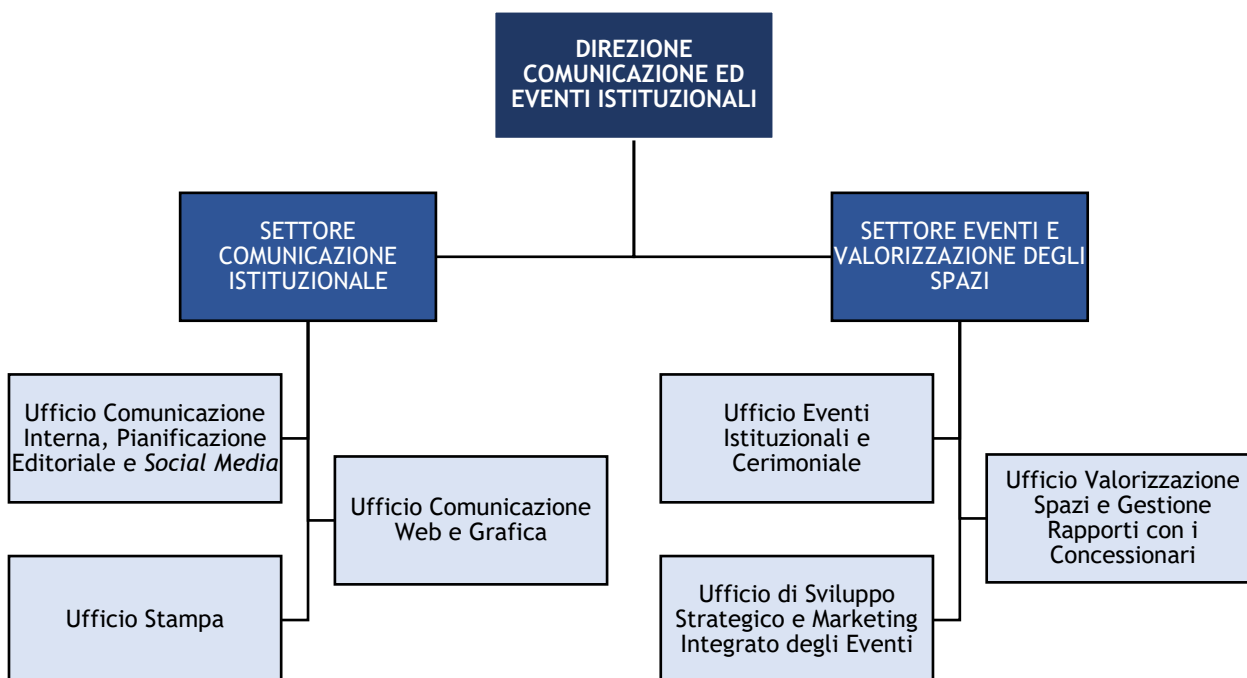
La posizione da coprire riferisce direttamente al Direttore Generale e riguarderà come primo incarico la **Direzione Comunicazione ed Eventi Istituzionali**, che, come da *mission* organizzativa attribuitale, supporta il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo e ne assicura il rafforzamento della reputazione attraverso la valorizzazione del patrimonio distintivo dell'istituzione, la pianificazione di attività di comunicazione interne ed esterne nonché la progettazione e l'organizzazione di eventi istituzionali, culturali e di divulgazione negli ambiti didattici, scientifici e di servizio in cui l'Ateneo ordinariamente opera.

Gli obiettivi della Direzione sono la valorizzazione dell'identità dell'Ateneo, il superamento della frammentarietà comunicativa, la trasversalità e sinergia tra i diversi ambiti di gestione della comunicazione, la visione unitaria delle relazioni con gli *stakeholder* interni ed esterni, l'organizzazione coordinata di eventi e grandi eventi, anche condotti e ideati tramite collaborazioni e *partnership* interistituzionali.

Di seguito, l'organigramma della Direzione:



Codice 22406



La figura ricercata dovrà operare in base ai piani strategici di sviluppo dell'Ateneo, concorrendo alla realizzazione degli stessi e alla pianificazione e all'attuazione degli obiettivi di *performance* assegnati; in particolare, dovrà:

- curare la stesura del Piano di comunicazione di Ateneo e garantire la definizione di obiettivi di comunicazione coordinati al Piano strategico;
- assicurare la promozione e valorizzazione di identità, *mission* e attività dell'Ateneo in accordo con le linee di indirizzo strategico della Governance;
- garantire la valorizzazione della reputazione dell'Ateneo su tutti i canali di comunicazione, in coerenza con le strategie e le progettualità elaborate dalla Governance;
- assicurare il monitoraggio della percezione dell'istituzione, garantendo prontezza e tempestività nell'eventuale intervento per correggerne ambiti di criticità e nell'eventuale gestione della comunicazione di crisi;
- assicurare la gestione, il monitoraggio e la promozione della comunicazione - sia verso l'interno sia verso l'esterno - attraverso la selezione del flusso di informazioni prodotte dalle diverse componenti dell'Ateneo e attraverso l'individuazione dei canali più adatti ai diversi segmenti di pubblico;
- monitorare e coordinare l'ideazione e l'organizzazione di eventi e grandi eventi istituzionali, anche nell'ambito di collaborazioni interateneo e interistituzionali;
- monitorare e coordinare l'ideazione e la realizzazione di prodotti di comunicazione di rilievo istituzionale volte alla diffusione dei risultati, servizi, attività, iniziative, eventi e manifestazioni dell'Ateneo;
- assicurare la coerenza delle attività di progettazione e pianificazione della comunicazione interna ed esterna, il rispetto della *Brand Identity* e l'aderenza ai canoni del cerimoniale istituzionale degli eventi organizzati;
- favorire la promozione di una cultura della comunicazione - sia interna che esterna - che metta il più possibile in relazione tutte le componenti della comunità universitaria e valorizzi le diverse aree di attività dell'Ateneo rispetto sia agli stakeholder sia alle varie tipologie di pubblico;
- favorire la promozione di una cultura di servizio verso l'utenza, improntata a criteri di chiarezza, trasparenza, e accessibilità delle informazioni.

Per la gestione delle sopracitate **aree di responsabilità**, sono richieste le seguenti **capacità professionali e conoscenze**:

- conoscenza delle norme e dei principi fondamentali della comunicazione istituzionale;



Codice 22406

- conoscenza e capacità di utilizzo delle tecniche di comunicazione istituzionale multicanale;
- conoscenza e capacità di gestione dei modelli e degli strumenti della comunicazione digitale;
- capacità di ideare, progettare e implementare progetti di comunicazione.

Sono altresì richieste le seguenti **conoscenze di carattere generale**:

- conoscenze nell'ambito della legislazione universitaria e del contesto universitario nazionale;
- conoscenze nell'ambito della pianificazione del budget e del *project management*;
- conoscenza dei modelli di organizzazione del lavoro e di gestione e sviluppo delle risorse umane;
- conoscenza degli strumenti e degli applicativi informatici più diffusi;
- conoscenza della lingua inglese.

Le **competenze comportamentali e trasversali** richieste per l'espletamento delle funzioni dirigenziali vengono identificate all'interno del **Modello di Competenze dei Dirigenti della PA Italiana**, di cui alle *Linee guida sull'accesso alla Dirigenza Pubblica* citate in premessa, che individua cinque aree in cui si articolano quindici competenze, di cui sei considerate **core**:

area cognitiva	area manageriale	area realizzativa	area relazionale	area del self management
soluzione dei problemi	gestione dei processi	decisione responsabile	gestione delle relazioni interne ed esterne	tenuta emotiva
visione strategica	sviluppo dei collaboratori	orientamento al risultato	negoziazione	self development
pensiero sistemico	guida del gruppo		orientamento alla qualità del servizio	consapevolezza organizzativa
	promozione del cambiamento			

Le macro-aree cui il sopracitato **Modello** fa riferimento vengono così sinteticamente descritte all'interno del modello stesso:

- **area cognitiva**
 - individuare tempestivamente i problemi, così da identificare soluzioni efficaci;
 - leggere situazioni e contesti per delineare obiettivi e strategie;
 - integrare diverse informazioni per creare una visione d'insieme più ampia;
- **area manageriale**
 - strutturare efficacemente le attività proprie e altrui in coerenza con le strategie e gli obiettivi da perseguire;
 - riconoscere e valorizzare le caratteristiche delle persone per favorirne la crescita e lo sviluppo;
 - coordinare il gruppo per il raggiungimento degli obiettivi;
 - accogliere e stimolare positivamente i cambiamenti;
- **area realizzativa**
 - decidere tra differenti opzioni con consapevolezza e tempestività;
 - definire obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico;
- **area relazionale**
 - gestire reti di relazioni, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni ed esterni;
 - ricercare spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa;



Codice 22406

- riconoscere le esigenze degli stakeholder interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio;
- **area del self-management**
 - mantenere la qualità della prestazione in situazioni di stress o crisi;
 - ricercare il miglioramento continuo in una logica di apprendimento, sviluppo e crescita, professionale e personale;
 - agire mettendo al centro gli interessi dell'Amministrazione.

ART. 2: REQUISITI

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso obbligatorio dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio:

- laurea magistrale ex DM n. 270/2004;
- *oppure* laurea specialistica ex DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009);
- *oppure* laurea "vecchio ordinamento" ante DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009).

I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio estero, secondo quanto previsto dalle [procedure di riconoscimento non accademico dei titoli di studio](#), possono partecipare alla selezione allegando alla domanda:

- copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia;
- oppure*
- copia del [modulo di richiesta di equivalenza](#) compilato e della relativa ricevuta di invio PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica.

I/Le vincitori/trici di concorso hanno l'onere di comunicare al MUR l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni e a pena di decadenza, al fine di consentire al Dipartimento della Funzione Pubblica di concludere il procedimento di riconoscimento del titolo di studio estero.

b) particolare qualificazione professionale ricavabile da una delle seguenti condizioni soggettive alternative:

b1) essere dipendente di ruolo di una Pubblica Amministrazione, con un'anzianità di servizio almeno pari a cinque anni o, se in possesso del dottorato di ricerca o di un diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate dal DPCM n. 80/2018, con un'anzianità di servizio almeno pari a tre anni.

Detto periodo di servizio deve essere stato svolto in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e deve essere caratterizzato dalla responsabilità nel coordinamento di Strutture e/o dall'attribuzione di incarichi di particolare rilievo nell'ambito della Comunicazione istituzionale, desumibili da provvedimenti emessi con atto formale dagli Organi di Direzione delle PP.AA. di appartenenza da cui risultino la responsabilità attribuita e la competenza richiesta.

Il particolare rilievo delle Strutture e delle funzioni di cui sopra è dato dal carattere innovativo delle stesse, dalla strategicità e dall'alto profilo delle attività di comunicazione gestite e/o dalla relazione con i vertici dell'Amministrazione o dell'Ente di afferenza.

Per i/le dipendenti delle Amministrazioni statali, reclutati/e nelle predette qualifiche a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

b2) *in alternativa al requisito b1)*, essere in possesso della qualifica di dirigente in Enti e Strutture pubbliche non ricompresi nel campo di applicazione dell'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001, con un'anzianità di servizio nell'espletamento di funzioni dirigenziali pari almeno a due anni;

b3) *in alternativa ai requisiti b1) e b2)*, aver svolto incarichi dirigenziali o equiparati in una Pubblica Amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni;

b4) *in alternativa ai requisiti b1), b2) e b3)*, essere cittadini/e italiani/e che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni, esperienze lavorative presso Enti e Organismi



Codice 22406

internazionali in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o di titolo equiparato.

Tutti gli incarichi dirigenziali devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'organo competente in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente cui il/la candidato/a appartiene.

Per esercizio di funzioni dirigenziali si intende lo svolgimento delle seguenti attività, nell'ambito delle finalità e degli obiettivi generali stabiliti dai/le Dirigenti di livello superiore o dagli Organi di Governo dell'Amministrazione:

- direzione di strutture organizzative complesse;
 - coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti;
 - organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse;
 - definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture subordinate.
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) cittadinanza italiana (sono equiparati/e ai/alle cittadini/e italiani/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica);
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) per i nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- g) godimento dei diritti civili e politici;
- h) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- i) non essere stati/e destituiti/e, dispensati/e o licenziati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- j) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 3: CANDIDATI/E DI CITTADINANZA NON ITALIANA

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso anche:

- i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea;
- i/le cittadini/e extra UE, se titolari:
 - del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
 - *oppure* dello *status* di rifugiato/a;
 - *oppure* dello *status* di protezione sussidiaria;
 - *oppure* della carta di soggiorno UE come familiare extracomunitario/a di cittadino/a comunitario/a.

I/Le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini/e di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di concorso;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare soltanto:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.



Codice 22406

Al di fuori dei suddetti casi, i/le candidati/e dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del DPR n. 445/2000.

ART. 4: DISPOSIZIONI RELATIVE A CANDIDATI/E CON DISABILITÀ ACCERTATA E/O INVALIDITÀ CERTIFICATA E/O CON ACCERTATI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

I/Le candidati/e che siano portatori di handicap accertati ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 104/1992, coloro che siano riconosciuti invalidi/e civili ai sensi della Legge n. 68/1999 e/o coloro che siano affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, se intendono avvalersi dei benefici previsti dalla normativa devono dichiararlo nella domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale allegando le relative certificazioni in loro possesso.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice del concorso, sulla base della documentazione presentata dal/la candidato/a e nel rispetto della normativa di riferimento.

ART. 5: DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente tramite la [Piattaforma unica di reclutamento "inPA"](#), cui è possibile registrarsi gratuitamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE (Carta d'Identità Elettronica) e CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

I/Le candidati/e dovranno dichiarare:

- a) nome, cognome, codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) indirizzo di posta elettronica, che il/la candidato/a elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando;
- d) indirizzo PEC, se posseduto;
- e) recapito telefonico, che il/la candidato/a elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando;
- f) eventuali figli/e a carico;
- g) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso;
- h) cittadinanza;
- i) se cittadino/a italiano/a, iscrizione nelle liste elettorali, con indicazione del Comune, oppure motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- j) se cittadino/a straniero/a, godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza ovvero motivi del mancato godimento;
- k) di non essere stato/a condannato/a con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimenti all'assunzione;
- l) di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ex art. 3 DPR n. 313/2002; in caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con l'indicazione della data del provvedimento e dell'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero di quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- m) posizione rispetto agli obblighi di leva;
- n) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento, di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e di non essere stato/a licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- o) eventuale disabilità accertata ai sensi della Legge n. 104/1992 e/o invalidità civile certificata ai sensi della Legge n. 68/1999 e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010 ed eventuali relativi ausili / tempi aggiuntivi richiesti;



Codice 22406

- p) idoneità fisica all'impiego;
- q) eventuale diritto alla riserva di posti;
- r) eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio;
- s) titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e della data di conseguimento;
- t) gli eventuali ulteriori requisiti richiesti dal bando;
- u) le eventuali documentate esperienze professionali e gli eventuali altri titoli valutabili ai sensi di quanto previsto dal bando;
- v) tutte le ulteriori informazioni richieste dalla procedura inPA.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza sarà posticipata alle ore 12:00 (ora italiana) del primo giorno lavorativo utile.

Allo scadere del suddetto termine, la Piattaforma non consentirà più l'accesso né l'inoltro di una domanda non perfezionata e in corso d'invio; è pertanto consigliabile non compilare la domanda in prossimità della scadenza.

Entro i termini previsti, ciascun/a candidato/a potrà modificare e/o integrare la propria domanda di partecipazione, anche se già inviata, e verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia in formato .pdf del **documento di riconoscimento**, in corso di validità, indicato nella stessa;
- copia in formato .pdf della **ricevuta del versamento** del contributo non rimborsabile di € 10,00= per la partecipazione al concorso, effettuato mediante:
 - versamento sul conto corrente postale n. 17755208, intestato all'Università degli Studi di Milano;
 - bonifico bancario sull'IBAN IT 97 G 03069 09400 000000463971 (Banca Intesa s.p.a. Servizio Tesoreria Enti - via Verdi 8, Milano - SWIFT CODE: BCITITMMXXX) intestato all'Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono 7, Milano.

La causale da indicare obbligatoriamente è "Contributo per la partecipazione al concorso codice 22406".

- **CV in formato Europass** (max. 10 pagg.), con valore esclusivamente conoscitivo;
- per i/le candidati/e interessati/e, idonea certificazione medica attestante il diritto alla richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi e/o all'esonero dall'eventuale prova preselettiva.

Le domande di ammissione trasmesse con modalità differenti rispetto a quanto previsto dal presente articolo non saranno prese in considerazione.

ART. 6: CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai/le candidati/e, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'eventuale esclusione dal concorso può essere disposta dall'Ateneo in qualsiasi momento, anche in seguito alla conclusione della procedura e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro. In caso di esclusione, il/la candidato/a sarà destinatario/a di un provvedimento personale e motivato che verrà recapitato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.



Codice 22406

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- il difetto o la mancata dichiarazione, nella domanda, in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
- il mancato invio, entro i termini previsti per la presentazione della candidatura, della richiesta di equivalenza del titolo di studio straniero posseduto al titolo richiesto quale requisito di partecipazione o il mancato possesso dell'equipollenza del titolo di studio straniero posseduto al titolo richiesto quale requisito di partecipazione;
- la non veridicità di una o più delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

ART. 7: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione sarà integrata, per la predisposizione, lo svolgimento e la valutazione delle prove volte alla verifica del possesso delle competenze trasversali, da due Componenti esperti/e aggiunti/e (cd. "assessor") con specifiche e riconosciute competenze ed esperienze professionali per la valutazione delle attitudini e delle capacità manageriali in relazione al profilo da ricoprire.

Le sedute della Commissione possono svolgersi anche in modalità telematica.

ART. 8: MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione dispone di **420 punti complessivi**, così ripartiti:

- 100 punti per la prima prova scritta;
- 100 punti per la seconda prova scritta, di cui:
 - 50 punti per la prova scritta a contenuto teorico-pratico volta all'accertamento del possesso delle competenze specifiche del profilo ricercato;
 - 50 punti per la prova scritta individuale a carattere situazionale, volta all'accertamento del possesso delle competenze trasversali;
- 100 punti per la prova orale, di cui:
 - 50 punti complessivi per la prova orale di gruppo a carattere situazionale e per il colloquio di assessment, volti all'accertamento del possesso delle competenze trasversali;
 - 50 punti per la prova orale volta all'accertamento del possesso delle competenze specifiche del profilo ricercato;
- 120 punti per la valutazione dei titoli.

Il punteggio finale è determinato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Qualora il numero di domande di partecipazione al concorso fosse superiore a 20, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove scritte mediante una serie di quesiti, anche a risposta multipla, sulle materie oggetto delle prove concorsuali. La prova mirerà altresì ad accertare il possesso delle capacità attitudinali, con particolare riferimento alle capacità di analisi, sintesi, logicità del ragionamento e orientamento alla soluzione dei problemi.

La **data di svolgimento della preselezione** sarà pubblicata **entro il giorno 28/03/2024** su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22406**, che i/le candidati/e sono tenuti/e a consultare costantemente. La pubblicazione online del calendario della preselezione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi/e a sostenere la preselezione i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità, passaporto, patente automobilistica o patente nautica;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai/le propri/e dipendenti.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.



Codice 22406

Sono esonerati/e dalla preselezione i/le candidati/e che abbiano già svolto incarichi dirigenziali a tempo determinato, siano stati titolari di deleghe allo svolgimento di funzioni dirigenziali o di incarichi equiparati per un periodo di almeno 24 mesi presso l'Università degli Studi di Milano.

Saranno ammessi/e a sostenere le prove concorsuali, oltre a tutti/e i/le candidati/e esonerati/e dalla prova preselettiva, coloro che risulteranno collocati/e entro i primi 20 posti e gli/le eventuali pari merito nell'ultima posizione.

Qualora nel giorno previsto per la prova preselettiva fosse presente un numero di candidati/e pari o inferiore a 20, la prova preselettiva non avrà luogo e tutti/e i/le candidati/e presenti risulteranno ammessi/e alla prima prova scritta.

Le prove concorsuali saranno finalizzate all'osservazione e alla valutazione comparativa di capacità, attitudini e motivazioni individuali.

Le prove scritte mireranno a valutare, sia sotto il profilo teorico sia sotto il profilo pratico-operativo, la preparazione tecnica di base dei/le candidati/e e la loro conoscenza delle diverse materie previste dall'art. 1 del presente bando, nonché l'attitudine all'analisi dei fatti e al fornire soluzioni tecniche, operative, organizzative, gestionali e giuridiche a problematiche inerenti alle funzioni dirigenziali da svolgere e connesse con l'attività istituzionale dell'Ateneo.

La prova orale sarà diretta ad accertare le conoscenze delle tematiche di cui all'art. 1 del presente bando e a valutare la preparazione e la professionalità dei/le candidati/e, nonché la loro attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

Tenuto conto di quanto sopra, le prove si articoleranno come segue:

PRIMA PROVA SCRITTA

La prova verrà svolta mediante l'utilizzo di personal computer e sarà finalizzata ad accertare il possesso delle conoscenze necessarie a consentire la gestione strategica, in ottica di sviluppo, delle attività e delle responsabilità previste per il profilo professionale ricercato.

SECONDA PROVA SCRITTA

La prova sarà svolta mediante l'utilizzo del personal computer e sarà articolata in due parti:

- una prova scritta a contenuto teorico-pratico volta ad accertare il possesso di capacità di approfondimento, analisi e risoluzione di problemi complessi le cui tematiche siano relative alle competenze richieste alla figura dirigenziale ricercata;
- una prova situazionale individuale caratterizzata da simulazioni basate su una serie di situazioni assimilabili a quelle lavorative e volte a valutare i comportamenti messi in atto per farvi fronte.

In sede di seconda prova scritta verrà somministrato un test autodescrittivo, validato scientificamente, cui non verrà attribuito alcun punteggio e i cui risultati saranno presi in esame durante la prova orale, unicamente in relazione ai/le candidati/ e ammessi/e alla prova stessa.

PROVA ORALE

La prova orale sarà articolata in due parti:

- una prova situazionale di gruppo e un colloquio individuale di assessment, volti ad approfondire e verificare le competenze manageriali, strategiche e organizzative dei/le candidati/e, nonché le loro capacità gestionali, le attitudini e le motivazioni;
- un colloquio volto all'accertamento della preparazione e della professionalità dei/le candidati/e in relazione alle tematiche e agli ambiti di attività richiamati all'art. 1 del bando e alla verifica delle conoscenze linguistiche.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 70/100 in ciascuna di esse.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

I/le candidati/e ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora comunicati.

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa.



Codice 22406

Per essere ammessi/e a sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità, passaporto, patente automobilistica o patente nautica;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai/alle propri/e dipendenti.

Per le prove scritte i/le candidati/e non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche personali (computer, tablet, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Saranno ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e che avranno superato entrambe le prove scritte.

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova orale, con l'indicazione del punteggio riportato nelle prove scritte, sarà pubblicato su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22406**.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche, eccezion fatta per la prova situazionale di gruppo e per il colloquio di assessment: tali prove psicoattitudinali, come da normativa internazionale di standardizzazione, richiedono infatti un ambiente neutro e privo di condizionamenti esterni e si svolgeranno pertanto a porte chiuse.

L'esito della prova orale verrà affisso presso la sede in cui la prova si è svolta; verrà successivamente pubblicato su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22406**.

Entro i 30 giorni successivi all'espletamento della prova orale la Commissione effettuerà la valutazione dei titoli, che verrà pubblicata su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22406**.

ART. 9: CALENDARIO DELLE PROVE SELETTIVE

Il calendario delle prove d'esame sarà pubblicato su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22406**, che i/le candidati/e sono tenuti/e a consultare costantemente.

La pubblicazione online del calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 10: DISPOSIZIONI RISERVATE ALLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando di concorso a causa dello stato di gravidanza dovranno inoltrarne relativa comunicazione, corredata da idonea certificazione medica, tramite messaggio di posta elettronica con conferma di lettura da trasmettere all'indirizzo ufficio.concorsi@unimi.it con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove.

Le misure di carattere organizzativo adottate saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente rispetto alla data prevista dal calendario concorsuale.

Le candidate che necessitassero di appositi spazi per l'allattamento sono tenute a darne comunicazione tramite messaggio di posta elettronica con conferma di lettura all'indirizzo ufficio.concorsi@unimi.it con un anticipo di almeno 5 giorni di calendario rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove, onde consentire l'adozione delle necessarie misure di carattere organizzativo.

ART. 11: TITOLI VALUTABILI

I titoli in possesso dei/le candidati/e verranno valutati in conformità al DPCM n. 78/2018, **solo se attinenti alle attività del posto messo a concorso e se non già utilizzati come requisito d'ammissione - salvo ove diversamente specificato**. A detti titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 120 punti, secondo la seguente ripartizione e i seguenti criteri:



Codice 22406

1. Titoli di studio universitari e altri titoli, fino a un massimo di 50 punti complessivi, così ripartiti:

1a. Titoli di studio universitari, <u>fino a un massimo di 41 punti complessivi</u>	
Sezioni inPA Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (L. n. 4/2013) Corsi, convegni, congressi Altro Bilancio competenze	
a. voto di laurea <u>relativo al titolo utilizzato per l'ammissione al concorso</u>	. 1 punto per ogni punto superiore alla votazione di 105 . 2 punti ulteriori in caso di votazione con 110/110 e lode
b. diploma di laurea (DL), laurea di primo livello (L) laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) <u>ulteriore</u> rispetto al titolo utilizzato quale requisito	. 1 punto per ogni titolo, <u>fino a un massimo di 3 punti complessivi</u>
c. master universitario di primo livello	. 1,5 punti per ogni titolo, <u>fino a un massimo di 3 punti complessivi</u>
d. master universitario di secondo livello	. 2,5 punti per ogni titolo, <u>fino a un massimo di 5 punti complessivi</u>
e. diploma di specializzazione (DS)	. 8 punti oppure . 4 punti <u>se utilizzato quale requisito di ammissione al concorso</u>
f. dottorato di ricerca (DR)	. 12 punti oppure . 6 punti <u>se utilizzato quale requisito di ammissione al concorso</u>
g. altri titoli di formazione	. 0,5 punti per ogni titolo, <u>fino a un massimo di 3 punti complessivi</u>
1b. Altri titoli, <u>fino a un massimo di 9 punti complessivi</u>	
Sezione inPA Attività di docenza presso PA	
a. titolarità di insegnamenti in corsi di studio, di durata minima semestrale, <u>fino a un massimo di 6 punti complessivi</u>	. 2 punti nel caso di insegnamenti tenuti per un monte ore fino a 24 ore . 3 punti nel caso di insegnamenti tenuti per un monte ore compreso tra le 25 e le 40 ore . 6 punti nel caso di insegnamenti tenuti per un monte ore superiore a 40 ore
b. attività di docenza, <u>fino a un massimo di 3 punti complessivi</u>	. 1 punto nel caso in cui la durata della docenza sia inferiore a 3 ore . 2 punti nel caso in cui la durata della docenza sia superiore a 3 ore



Codice 22406

I suddetti titoli sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal MUR, costituite anche in consorzio.

2. Abilitazioni professionali, 12 punti complessivi

Sezione inPA Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (Legge n. 4/2013)	
abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato	12 punti

3. Titoli di carriera e di servizio, fino a un massimo di 50 punti complessivi, così ripartiti:

Sezioni inPA Esperienze lavorative presso PA come dipendente Altre esperienze lavorative presso PA Esperienze lavorative presso privati Altre esperienze lavorative	
a. rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui al precedente punto 1a, <u>fino a un massimo di 30 punti complessivi</u>	. 1,5 punti per ogni anno o *frazione d'anno (come di seguito specificato) . 3 punti per ogni anno o *frazione d'anno (come di seguito specificato) nel caso di anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché di rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato
b. incarichi che presuppongono una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'Amministrazione Pubblica di appartenenza sia da altri soggetti pubblici su designazione dell'Amministrazione Pubblica di appartenenza, <u>fino a un massimo di 10 punti complessivi</u>	. 2 punti per ogni Struttura complessa di cui si abbia avuto la Responsabilità, <u>fino a un massimo di 4 punti complessivi</u> . 10 punti per ogni incarico con delega di funzioni dirigenziali o equiparabile

Sezioni inPA Articoli e pubblicazioni Corsi, convegni, congressi Altro	
c. lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della precedente lettera a. ovvero dell'incarico di cui alla precedente lettera b., che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o per il profilo di attuale inquadramento	. 1 punto per ogni lavoro originale prodotto/coordinato/gestito, <u>fino a un massimo di 5 punti complessivi</u>



Codice 22406

Sezione inPA Partecipazione concorsi	
d. inclusione, negli ultimi cinque anni, in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti e orali, o per titoli ed esami scritti e orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti e orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito da organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, autorità indipendenti ovvero Amministrazioni Pubbliche, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, <u>fino a un massimo di 5 punti complessivi</u>	<i>. 1,5 punti per l'inclusione in graduatoria di concorsi le cui materie d'esame e le cui prove risultino parzialmente attinenti a quelle previste dal presente bando</i> <i>. 2,5 punti per l'inclusione in graduatoria di concorsi le cui materie d'esame e le cui prove risultino pienamente attinenti a quelle previste dal presente bando</i>

I titoli di cui al presente punto 3. sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso i soggetti pubblici di cui alla precedente lettera d.

I periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono valutati in relazione alla relativa percentuale di servizio.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente articolo, si applicano anche i seguenti principi:

- le *frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al/la candidato/a;
- qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati
 - in carenza del giorno d'inizio o di fine, un solo giorno del mese;
 - in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

I servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari di cui al precedente punto 1a.

4. Pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 8 punti, così ripartiti

Sezione inPA Articoli e pubblicazioni	
pubblicazioni scientifiche	<i>. 1 punto per ciascuna pubblicazione nel caso di parziale congruenza con la qualifica dirigenziale da attribuire e/o di parziale inerenza alle materie oggetto delle prove</i> <i>. 2 punti per ciascuna pubblicazione nel caso di piena congruenza con la qualifica dirigenziale da attribuire e/o di piena inerenza alle materie oggetto delle prove</i>

I/Le candidati/e potranno elencare e produrre fino a un massimo di otto pubblicazioni.

Le pubblicazioni eventualmente elencate e/o prodotte in numero superiore non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione.

I titoli di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data prevista quale termine per la presentazione delle candidature.



Codice 22406

Verranno valutati esclusivamente i titoli dichiarati nelle sezioni inPA indicate al presente articolo; il contenuto del *curriculum vitae* non costituirà oggetto di valutazione e non concorrerà pertanto all'attribuzione di punteggio.

ART. 12: PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/1994, a parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli/le insigniti/e di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati/e dal servizio;
- b) i/le mutilati/e e gli/le invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli/le orfani/e dei/lle caduti/e e i/le figli/e dei/lle mutilati/e, degli/lle invalidi/e e degli/lle inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi/e i/le figli/e degli/lle esercenti le professioni sanitarie, degli/lle esercenti la professione di assistente sociale e degli/lle operatori/trici socio-sanitari/e deceduti/e in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli/e a carico;
- f) gli/le invalidi/e e i/le mutilati/e civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i/le militari volontari/e delle Forze Armate congedati/e senza demerito al termine della ferma o della rafferma;
- h) gli/le atleti/e che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) coloro che hanno svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il Processo ai sensi dell'art. 50 comma 1quater del DL n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014;
- j) coloro che hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37 comma 11 del DL n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111/2011, pur non facendo parte dell'Ufficio per il Processo, ai sensi dell'art. 50 comma 1quines del DL n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014;
- k) coloro che hanno svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 comma 14 del DL n. 69/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 98/2013;
- l) coloro che sono stati/e titolari o che hanno svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12 comma 3 del DL n. 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26/2019;
- m) coloro che appartengono al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla categoria per la quale il/la candidato/a concorre;
- n) minore età anagrafica.

ART. 13: APPROVAZIONE ATTI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La procedura sarà conclusa entro 180 giorni dalla data di espletamento dell'ultima prova scritta.

La graduatoria è approvata con determina del Direttore Generale e pubblicata su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22406**. Tale pubblicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge e da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

Sono dichiarati/e vincitori/vincitrici, nei limiti dei posti messi a concorso e tenuto conto delle eventuali riserve previste, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito.

Sono considerati/e idonei/e i/le candidati/e collocati/e nella graduatoria finale dopo l'ultimo/a candidato/a vincitore/trice, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (due anni dalla data di pubblicazione) salvo proroghe disposte *ex-lege*.



Codice 22406

ART. 14: STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il/La vincitore/trice del concorso sarà assunto/a in prova, ai sensi del vigente CCNL relativo al personale dell'Area VII della Dirigenza delle Università e degli Enti di Ricerca e di Sperimentazione, mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella qualifica Dirigenziale e con diritto al trattamento economico iniziale previsto dalle norme in vigore, agli assegni e alle indennità spettanti per legge.

All'atto dell'assunzione in servizio ciascun/a dipendente è tenuto/a a comprovare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni di cui al DPR n. 445/2000, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle stesse, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di sei mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 15: CICLO DI ATTIVITÀ FORMATIVE

L'Amministrazione potrà disporre che il/la vincitore/trice partecipi, anteriormente al conferimento del primo incarico dirigenziale e per un periodo non superiore a sei mesi, ad attività ed esperienze formative presso l'Amministrazione stessa, volte a perfezionarne la specifica professionalità e le competenze manageriali.

Tale formazione potrà altresì avvenire mediante la partecipazione a stage o percorsi formativi presso amministrazioni italiane o straniere, enti o organismi internazionali, aziende pubbliche o private di importanza nazionale o internazionale, secondo modalità - stabilite dal Direttore Generale - che assicurino l'acquisizione di esperienze professionali connesse con il conferimento dell'incarico dirigenziale.

ART. 16: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La registrazione al [Portale](#) comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"), nonché al D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. Tutti i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione solo per le finalità istituzionali connesse e strumentali al concorso e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'[informativa completa](#) è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo.

ART. 17: NORME DI SALVAGUARDIA E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando e dal *Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 3187576 del 31/07/2020, si rinvia alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Dott. Roberto Bruno Conte, la referente del procedimento è la Dott.ssa Silvia Leoni - Università degli Studi di Milano - Via S. Antonio n. 12 - Milano.

Per informazioni: Direzione Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane - Settore Procedure Concorsuali Personale Docente e TAB - Ufficio Concorsi Personale TAB: ufficio.concorsi@unimi.it.

Direttore Generale
Dott. Roberto Bruno Conte